

Fidel Castro: "Il Che"

8.10 - Il presidente cubano, Fidel Castro, ha definito il Comandante Ernesto Che Guevara un combattente eccezionale e un semiatore di coscienze nella nostra America e nel mondo, rendendogli omaggio nel 40° anniversario della sua caduta, che oggi viene celebrata. In un articolo diffuso oggi, dal titolo "Il Che", il leader della Rivoluzione cubana ha messo in risalto la lotta rivoluzionaria e l'esempio trasmesso dal Guerrigliero Eroico, del quale ha detto: "ha combattuto con noi e per noi". Inoltre, ha reso omaggio anche alle vittime dell'esplosione dell'aereo di Cubana de Aviación davanti alle coste di Barbados il 6 ottobre 1976 e ai Cinque eroi antiterroristi cubani detenuti ingiustamente negli Stati Uniti. "Di fronte a tutti loro inchiniamo allo stesso modo le nostre fronti", ha sottolineato.

Evidenziato che l'esempio del Che perdura nel processo cubano

8.10 – Il Comandante della Rivoluzione Ramiro Valdés ha affermato oggi a Santa Clara che Cuba si trova in un momento di battaglia, in cui deve perdurare l'esempio del guerrigliero Ernesto Che Guevara. Ci troviamo nell'ora del combattimento, quella che deve essere, pertanto, l'ora del Che, ha proclamato Valdés in una cerimonia per il 40° anniversario della caduta del guerrigliero, che è stata presieduta dal primo Vicepresidente cubano, Raúl Castro. Valdés ha indicato che nelle riflessioni di Fidel Castro e nel discorso di Raúl Castro lo scorso 26 luglio vi è la chiave di ciò che si deve fare nel paese, "per assicurare il cammino della Rivoluzione".

Sentito tributo in Bolivia a Che Guevara

8.10 - Dopo aver percorso i 16 chilometri che separano la località di Pucará e il villaggio La Higuera, migliaia di seguaci del rivoluzionario argentino-cubano Ernesto Che Guevara ricordano oggi che il suo lascito è più vigente che mai. L'umile comunità, che ha accolto questa notte il tradizionale pellegrinaggio in ricordo del mitico guerrigliero, prepara i suoi migliori omaggi per la cerimonia centrale per il 40° anniversario del suo assassinio che sarà capeggiato dal Presidente boliviano, Evo Morales. Al sentito tributo partecipa una delegazione cubana tra i cui membri si distingue il colonnello Leonardo Tamayo "Urbano", uno dei sopravvissuti della guerriglia boliviana.

Compagno d'arme del Che ringrazia per la solidarietà cilena

8.10 - Harry Villegas, compagno d'arme del Comandante Ernesto Guevara, ha ringraziato il popolo cileno e Salvador Allende per averlo aiutato a ritornare a Cuba 40 anni fa, quando giunse a Santiago del Cile proveniente dalla guerriglia boliviana. Il combattente internazionalista cubano ha messo in risalto l'amicizia e la protezione con cui furono ricevuti in Cile i sopravvissuti della guerriglia del Che, dopo – ha detto - di aver sostenuto oltre 20 scontri fino ad arrivare alla frontiera cilena. Noto anche come "Pombo", Villegas ha visitato Arica e Iquique, nel nord del paese, per ricordare quell'episodio, in cui Allende, allora presidente del Senato, li accompagnò personalmente fino a consegnarli in salvo ai diplomatici cubani.

Il Presidente del Venezuela insiste sull'extradizione di Posada Carriles

8.10 – A 31 anni dall'esplosione in pieno volo di un aereo civile cubano, il Governo venezuelano insiste sull'extradizione dagli Stati Uniti del terrorista internazionale Luis Posada Carriles, autore del crimine. Il Presidente venezuelano, Hugo Chávez, ha ricordato che il suo paese per oltre tre anni e sulla base del diritto internazionale umanitario e pubblico sta reclamando al Governo del presidente George W. Bush l'extradizione dell'assassino. Posada era fuggito da un carcere venezuelano per evitare di essere processato per la sua responsabilità nell'esplosione di un aereo di Cubana de Aviación il 6 ottobre 1976, fatto in cui perirono 73 persone di varie nazionalità.

Sottolineato il lavoro del canale multinazionale Telesur

9.10 - Il lavoro di Telesur si basa sull'impegno con i popoli e sulla posizione contraria ai processi egemonici, ha affermato Andrés Izarra, presidente di questo canale televisivo multinazionale. In una conferenza stampa, Izarra ha fatto riferimento ai diversi progetti portati avanti in questi momenti dalla rete televisiva, tra i quali si evidenziano le trasmissioni in portoghese, le trasmissioni in Europa e la creazione di nuove filiali a Londra e a Madrid. La terza riunione di quest'anno della giunta direttiva di Telesur, dopo quelle effettuate a Caracas e a Buenos Aires, coincide con il 40° anniversario della caduta in combattimento del guerrigliero argentino-cubano Ernesto Che Guevara.

Cuba a favore della riforma dell'ONU per servire gli interessi di tutti

9.10 - Cuba ha sostenuto la necessità di riformare le Nazioni Unite affinché servano nello stesso modo gli interessi di tutte le nazioni, sempre nel rispetto della sua Carta. Il rappresentante permanente di Cuba all'ONU, Rodrigo Malmierca, ha detto che non si può permettere "che la riforma finisca trasformando la nostra Organizzazione in un strumento in funzione degli interessi e dei capricci di alcuni paesi ricchi e potenti". Si è detto a favore del rafforzamento del ruolo dirigente dell'Assemblea Generale, "unico organismo delle Nazioni Unite dove non c'è posto per le egemonie, dove tutti abbiamo voce e voto, e dove non esiste l'obsoleto diritto di veto".

Cuba smentisce gli Stati Uniti nella lotta contro la criminalità

11.10 – Alle Nazioni Unite, Cuba ha oggi duramente criticato il comportamento degli Stati Uniti per ricorrere a “certificazioni ipocrite e unilaterali” nella lotta contro il narcotraffico, il terrorismo e il contrabbando di persone. Nel corso di un movimentato dibattito nella Terza Commissione dell'Assemblea Generale sui temi legali, il diplomatico cubano Luis Alberto Amorós Núñez ha evidenziato che nella lotta contro la criminalità internazionale non c'è spazio per le doppie facce. Come è possibile che gli Stati Uniti si dichiarino paladini della lotta mondiale contro il terrorismo e mettano in libertà il più noto terrorista e assassino dell'emisfero occidentale, Luis Posada Carriles, ha chiesto il rappresentante cubano.

L'Operazione Miracolo beneficia migliaia di guatemaltechi

11.10 – Oltre 14.000 persone di scarse risorse sono state operate nei due moderni centri oftalmici attrezzati da Cuba nel nord e nell'oriente del Guatemala. Gli ospedali “José Joaquín Palma” e “José Martí” hanno ciascuno due sale chirurgiche dove sono effettuati gli interventi su diverse malattie, soprattutto di cataratta e di carnosità. Nei due centri vengono fatte le analisi ai pazienti, gli studi di rifrazione e gli esami clinici prima dell'intervento e poi ricevono le medicine, l'alloggio, l'alimentazione e attenzioni mediche fino al giorno della loro dimissione, tutto in modo gratuito.

Cuba respinge l'inserimento nell'elenco degli Stati Uniti sul terrorismo

12.10 – Alle Nazioni Unite, Cuba ha respinto il suo inserimento in una lista, elaborata dagli Stati Uniti, di paesi che in modo presunto favoriscono il terrorismo e ha affermato di non aver mai utilizzato il suo territorio per aggredire altri Stati. La rappresentante permanente alterna di Cuba presso l'ONU, Ileana Núñez, ha detto intervenendo al dibattito sul tema “Misure per Eliminare il Terrorismo Internazionale”, che il suo paese non ha mai permesso l'utilizzo del suo territorio per azioni contro un'altra nazione. L'Ambasciatrice ha indicato che, tuttavia, gli Stati Uniti hanno inserito Cuba, in modo unilaterale, nella lista degli Stati che in modo presunto favoriscono il terrorismo internazionale.

Intellettuali definiscono ingiusta la condanna negli Stati Uniti contro i cubani

12.10 - Circa 250 intellettuali e artisti di 30 paesi, compresi quattro premi Nobel, hanno definito un'enorme ingiustizia la condanna a cui sono stati sottoposti negli Stati Uniti i cinque antiterroristi cubani. Secondo un appello diffuso oggi a La Habana dal titolo “Libertà per i Cinque cubani

detenuti negli Stati Uniti”, le personalità che si sono aggiunte alla lista reclamano la liberazione immediata dei cubani detenuti negli Stati Uniti dal 1998. “Non dobbiamo desistere dall'impegno fino a quando la verità si farà largo e questi uomini ritorneranno nel loro paese”, afferma il documento firmato dai premi Nobel Adolfo Pérez Esquivel (Argentina), Nadine Gordimer (Sudafrica), Wole Soyinka (Nigeria) e Zhores Alfiorov (Russia).

Riconoscimento a Cuba in materia di alimenti e nutrizione

13.10 – A Santiago del Cile, il Rappresentante Regionale della FAO, José Graziano da Silva, ha riconosciuto Cuba tra i paesi più avanzati dell'America Latina e dei Caraibi rispetto alle mete dell'ONU in materia di alimentazione. Il dirigente ha evidenziato Cuba, insieme ad alcuni paesi del Cono Sud, per i loro indici rispetto alla sicurezza alimentare, alla nutrizione e ad altri studi realizzati nella regione.

Cuba conferma l'impegno di mantenere il programma di Chernobil

13.10 - Cuba mantiene e manterrà il programma di attenzione medica ai bambini colpiti dal disastro nucleare di Chernobil, ha riaffermato il Viceministro della Salute cubano René Hernández. Intervenedo a una riunione con le autorità della città di Evpatoria (Ucraina), dove lavora una brigata medica cubana, Hernández ha messo in rilievo che questa squadra faceva parte del suddetto programma umanitario che il suo paese ha mantenuto negli ultimi 17 anni. Hernández ha evidenziato che 35.000 medici cubani partecipano a programmi di cooperazione in decine di nazioni del mondo e che tuttora a Cuba c'è un medico ogni 167 abitanti.

Previste altre piogge nell'oriente cubano

13.10 - La zona orientale di Cuba attraversa una situazione meteorologica complessa con inondazioni nelle zone basse, piene, l'isolamento dei paesi, danni alle abitazioni e la previsione di altre piogge. La televisione nazionale ha mostrato immagini impressionanti delle province di Camagüey, Las Tunas, Granma, Holguín, Santiago de Cuba e Guantánamo, dove sono cadute precipitazioni costanti per 12 giorni. Il meteorologo José Rubiera ha informato che le condizioni climatiche indicano che nei prossimi tre giorni ci saranno piogge e temporali su gran parte del territorio nazionale.